

Autori Numeri precedenti

Search in site...

RMFonline.it

Varese

**HOME EDITORIALE ATTUALITÀ POLITICA CHIESA CULTURA ECONOMIA AMBIENTE SOCIETÀ SPORT STORIA SPETTACOLI LIBRI****OPINIONI CARA VARESE INCONTRI DIVAGANDO IL VIAGGIO APOLOGIE PARADOSSALI AGENDA LETTERE GARIBALDERIE IN CONFIDENZA
NOTERELLE PAROLE PENSARE IL FUTURO PRESENTE STORICO URBI ET ORBI DONNE IL RACCONTO ZIC & ZAC IL MOHICANO SOUVENIR
L'INTERVISTA NONNO DI FRONTIERA LA CRUNA DELL'AGO STILI DI VITA QUI HAITI MOLINA GALLERY LA LENTE D'IPPOCRATE QUARTIERI
QUELLA VOLTA CHE GENTE COMUNE IL PUNTO BLU EH, LA VITA LA VITA LETTERA ALLA CITTÀ ARTEMIXIA**

Fisica/Mente

CURARSI ALTROVE

MARIO CARLETTI - 26/01/2024



Tra i molteplici cambiamenti portati dalla pandemia legata al Covid, vi è stata anche una netta riduzione della cosiddetta migrazione sanitaria, che stando invece agli ultimi dati raccolti (ed elaborati da GIMBE) pare essere tornata gradatamente ai livelli pre pandemici.

Premesso che il nostro Sistema Sanitario Nazionale garantisce l'assistenza nella propria Regione ad ogni singolo iscritto presso le proprie strutture, il cittadino può comunque come suo diritto farsi assistere in un'altra Regione.

Questo fenomeno è definito come mobilità sanitaria regionale, esistendo ovviamente anche una mobilità sanitaria europea o internazionale.

Il primo caso che è quello che maggiormente ci interessa, sia per motivi economici che sociali, identifica l'attrazione di una Regione verso cittadini di altre regioni per prestazioni sanitarie erogate. Viene talvolta distinta in attiva cioè la capacità che un servizio sanitario regionale ha di richiamare pazienti per la propria alta qualità, o passiva quando il cittadino non trova nella propria Regione una risposta adeguata alla sua domanda e quindi guarda altrove.

Dal punto di vista puramente economico la mobilità attiva è una voce di credito per la Regione che ospita, mentre quella passiva è una voce di spesa/debito per chi perde, in quando la Regione ospitante è rimborsata da quella di residenza del paziente.

In generale sono 7 le voci dei flussi finanziari che indicano altrettante tipologie di prestazioni sanitarie erogate: ricoveri ordinari e day hospital (differenziati per pubblico, IRCCS privati o altro privato), Medicina Generale, Specialistica Ambulatoriale (pubblico e privato), Farmaceutica, Cure Termali, Somministrazione diretta di farmaci ed infine trasporti in ambulanza e/o elisoccorso.

I rapporti tra regioni per addebito, eventuali contestazioni e controdeduzioni è complesso ed articolato e le stesse Regioni hanno formalmente chiesto più volte di snellirlo. Noi diamo però una occhiata solo ai numeri per capire qualcosa in più.

Giusto per stimare il fenomeno stiamo parlando di cifre superiori ai tre miliardi di euro l'anno con un flusso chiaramente orientato da Sud verso Nord.

Tre sono le Regioni che richiamano di più Lombardia (20%), Emilia Romagna

Fisica/Mente

- ▶ VERTIGINE
- ▶ RITOCCHINO
- ▶ ALLERTA HIV
- ▶ VAI COL VERME
- ▶ SCONTRO INEVITABILE

MARIO CARLETTI

- ▶ VERTIGINE
- ▶ RITOCCHINO
- ▶ ALLERTA HIV
- ▶ VAI COL VERME
- ▶ SCONTRO INEVITABILE

Ultimi Articoli

- ▶ WELKANN
- ▶ C'ERA UNA VOLTA LA NOTIZIA
- ▶ INCENDIO
- ▶ VARESE, NUOVA VIABILITÀ
- ▶ MAESTRI DI VITA
- ▶ MICROSPIE
- ▶ ROMBO DI LAGO
- ▶ LEVATRICE E REZDORA
- ▶ CASTELLO
- ▶ CURARSI ALTROVE

Cerca Numeri in Archivio

Selezione categoria

Parole chiave

basket Berlusconi
calcio cattolici
in politica chiesa
ciclismo
cinema clima
covid crisi
educazione
elezioni
Europa famiglia
filosofia
giornalisti governo
Conte bis
inquinamento
Lega musica
Natale
Ospedale di
Circolo **papa**
Francesco
parcheggi
partiti Pasqua
pittura poesia
politica
Resistenza russia-
ucraina **Sacro**
Monte
Varese sanità
scuola seconda
guerra mondiale
shoah solidarietà
televisione
Unione Europea
USA **varese**
varese
comune
politica
varese mobilità Varese
PGT **virus**

(16,5) e Veneto (13) mentre Lazio Piemonte e Toscana (rispettivamente con 8,7,5) arrivano al 21.

Per mobilità passiva in testa Lazio (14%), Lombardia (11) e Campania (10), mentre non è stato possibile raccogliere i dati della Calabria.

La stragrande maggioranza degli spostamenti (oltre 85%) riguarda i ricoveri ordinari ed il day hospital, molto a distanza (16%) segue la specialistica ambulatoriale.

Più della metà del valore economico della migrazione sanitaria è erogata da strutture sanitarie private accreditate (53%).

Il miglior saldo positivo delle Regioni vede in vetta l'Emilia Romagna (sopra i 300 milioni) seguita da Lombardia (250) e Veneto (165), mentre il saldo negativo peggiore è a carico di Campania (222), Lazio (202) e Sicilia (173).

Facile quindi dedurre che le Regioni nelle quali operano strutture sanitarie private accreditate in grado di fornire prestazioni sanitarie ritenute di alto livello professionale siano quelle che richiamano il maggior numero di pazienti.

Questo avviene in particolare per Molise (87%), Puglia (71), (Lombardia 69) e Lazio (62) nelle quali oltre il 60% delle prestazioni fornite sono a carico del privato accreditato.

In questi costi non sono stati inseriti quelli a carico dei pazienti per la mobilità vera e propria, quindi spostamenti, sistemazione alberghiera etc.

Questi numeri indicano chiaramente quanto attrattivo sia il mercato sanitario come business e soprattutto quanto sia importante tenere equilibrato e corretto il rapporto tra pubblico e privato, nell'ottica di garantire le prestazioni migliori a prezzi corretti.



You must be logged in to post a comment [Login](#)

[HOME](#) [EDITORIALE](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [CHIESA](#) [CULTURA](#) [ECONOMIA](#) [AMBIENTE](#) [SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [STORIA](#) [SPETTACOLI](#) [LIBRI](#)

OPINIONI CARA VARESE INCONTRI DIVAGANDO IL VIAGGIO APOLOGIE PARADOSSALI AGENDA LETTERE GARIBALDERIE IN CONFIDENZA NOTERELLE PAROLE
 PENSARE IL FUTURO PRESENTE STORICO URBET ORBI DONNE IL RACCONTO ZIC & ZAC IL MOHICANO SOUVENIR L'INTERVISTA NONNO DI FRONTIERA LA CRUNA
 DELL'AGO STILI DI VITA QUI HAITI MOLINA GALLERY LA LENTE D'IPPOCRATE QUARTIERI QUELLA VOLTA CHE GENTE COMUNE IL PUNTO BLU EH, LA VITA LA VITA
 LETTERA ALLA CITTÀ ARTEMIXIA

Editore/proprietario: Giovanni Terruzzi - Viale Luigi Borri 109 – 21100 Varese (VA) tel. 0332-264266

Direttore: Massimo Lodi

Provider-distributore: Elmec Informatica S.p.A., via Pret 1, 21020 Brunello (VA)

Realizzazione: Gianni Romano

P.IVA 01932410127 Reg.n. 937 del 17/11/08 - Registro stampa del Tribunale di Varese

Anno XIV - Copyright © 2008-2023

[Accedi](#) - [Posts](#) - [Add New](#) -

Questo sito usa cookie per fornirti un'esperienza migliore.

Proseguendo la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

[Accetto](#)

[Cookie Policy](#)